

**RELAZIONE  
ESERCITAZIONE PERIODICA DI ESODO  
EMERGENZA DA INCENDIO**

**Responsabile dell'esercitazione di esodo:** \_\_\_\_\_

**Partecipanti:** tutte le persone presenti

**Descrizione sintetica dell'esercitazione:**

Alle ore \_\_\_\_\_ un suono prolungato della CAMPANELLA ELETTRICA attivata dall'apposito addetto \_\_\_\_\_, ha dato il via alle operazioni di esodo.

Tutti gli alunni e le persone presenti hanno iniziato, con ordine, seguendo le procedure previste, le operazioni di abbandono dell'edificio, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie.

Raggiunto i/il punto/i di raccolta è stato effettuato un appello di controllo cui è seguito un ordinato rientro in aula per il completamento delle attività didattiche.

Alcuni addetti hanno nel frattempo ispezionato i locali dell'edificio per accertarsi del completo abbandono.

Il/i punto/i di raccolta è/sono stato/i raggiunto/i nel tempo di circa ..... minuti.

Numero alunni coinvolti \_\_\_\_\_ Numero totale persone coinvolte \_\_\_\_\_

Osservazioni

.....
.....
.....

Data .....

**Firma del Responsabile dell'esercitazione di esodo:**

.....

**Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena - Amendola"**  
**ISTITUTO TECNICO-PROFESSIONALE**  
**Via Lazzarelli SALERNO**

**MODULO DI EVACUAZIONE (2° PROVA)**

1. CLASSE \_\_\_\_\_

2. ALLIEVI PRESENTI (n.) \_\_\_\_\_

3. ALLIEVI EVACUATI (n.) \_\_\_\_\_

4. FERITI \_\_\_\_\_

5. DISPERSI \_\_\_\_\_

6. PUNTO DI RACCOLTA \_\_\_\_\_

FIRMA ALUNNO CHIUDI – FILA

FIRMA DOCENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data.....

Osservazioni

.....
.....
.....
.....

**DISPOSIZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DELL'ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SEGUITO AD EMERGENZA SIMULATA DA INCENDIO.**

1. **IL PERSONALE DI PIANO** , prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza
2. L'**ALLARME** per l' emergenza da incendio è dato dal **suono continuo e prolungato della campanella elettrica** che indicherà l'inizio delle operazioni di evacuazione
3. **AVVERTITO IL SEGNALE** i **docenti in servizio** nelle aule aprono la porta, danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo guidando, unitamente ai **due allievi aprifila** , (alunni che occupano la posizione più vicina alla porta dell'aula) la classe verso la zona di raccolta
4. **OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc..) dovrà seguire il **percorso di emergenza indicato dalla segnaletica e /o segnato nelle planimetrie esposte** fino ai punti di raccolta esterni
5. **PER OGNI CLASSE** si formerà una sola fila oppure una doppia **fila aperta dal docente** e dai due allievi aprifila e chiusa dai due allievi chiudifila (**alunni che occupano la posizione più distante dalla porta dell'aula**)
6. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe o **l'elenco nominativo degli alunni** , con il "modulo di evacuazione"
7. **Ogni porta deve essere accuratamente richiusa** appena l'ultima persona ha lasciato il locale interessato;
8. **IL CRITERIO DELLE PRECEDENZE** e' quello di evacuare, normalmente, prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite ( sarà possibile non tener conto di tale criterio nel caso in cui una classe ritardi l'uscita dall'aula)
9. **Gli alunni con disabilità** usciranno in coda alla classe accompagnati dal docente di sostegno o da un collaboratore scolastico.
10. **I CORRIDOI, le uscite e le scale** saranno impegnate contemporaneamente da due file parallele di alunni ( della stessa classe o di due classi diverse se ci si dispone in semplice "fila indiana")
11. **I DOCENTI VERIFICHERANNO** per le rispettive classi la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe o dall'**elenco nominativo degli alunni** e compileranno il "modulo di evacuazione".
12. **IN CASO DI FERITI E/O DISPERSI** si avvertirà' immediatamente il responsabile del punto di raccolta **individuato nel docente della classe** che per prima raggiunge il punto stesso segnalato da apposito cartello
13. **ALCUNI INCARICATI** ; se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua
14. **IL PERSONALE DI PIANO** ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione
15. **COMPLETATI I CONTROLLI** un addetto comunicherà a voce la cessata l'emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche.

**PER QUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

- disporre , sedie, banchi , armadi ecc. nelle aule in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe;
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio , zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe.
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre quanto più possibile il rischio di urti.

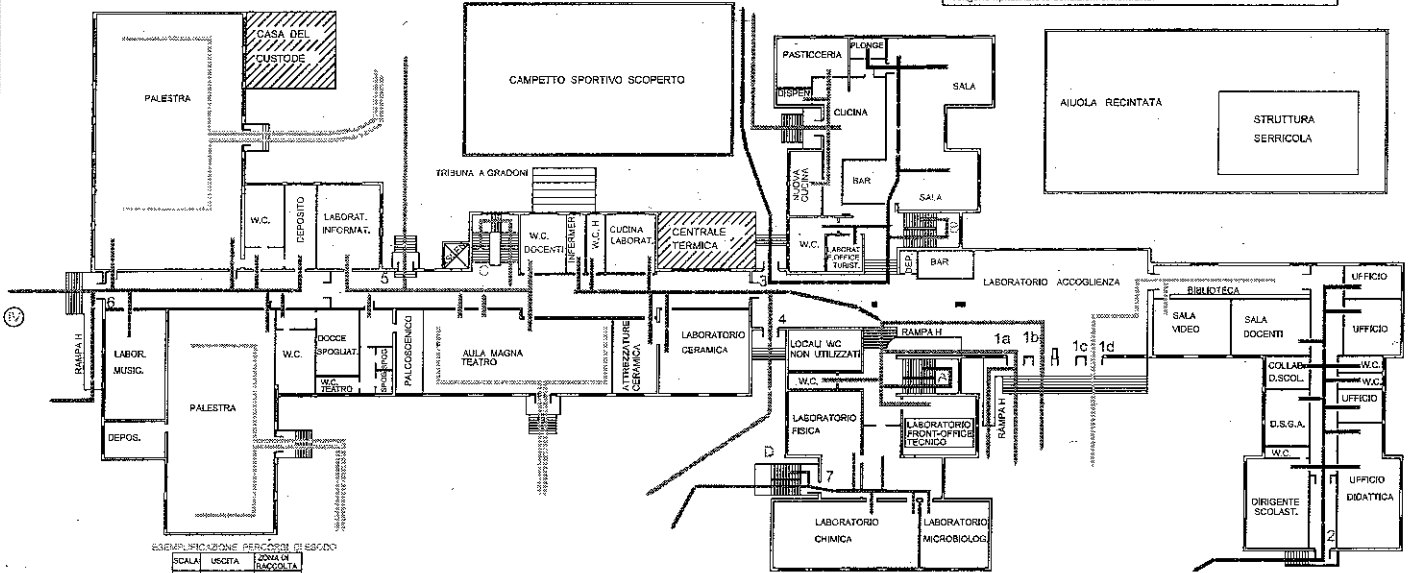
**Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza**

**IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERÀ LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA"  
VIA LAZZARELLI - SALERNO-**

**LEGENDA**  
 SCALe INTERNE  
 SCALe ESTERNA  
 USCITE DI EMERGENZA DI PIANO  
 ZONE DI RACCOLTA

**PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME**  
 Un segnale acustico continuo e prolungato (campanella elettrica) avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richiede un'evacuazione immediata dell'edificio.  
 E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone. Abbandonare i locali con calma ma senza indugio, utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie affisse.  
 Raggiunto il punto di raccolta non restare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.



ESPOSIZIONE PERCORSI DI ESCOZO

SCALA	USCITA	ZONA DI RACCOLTA
1	1a	1
2	2a	2
3	3a	3
4	4a	4
5	5a	5
6	6a	6
7	7a	7

scala 1:400

INGRESSO PRINCIPALE  
 PIANTA PIANO RIALZATO  
 PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
 "S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA"  
 VIA LAZZARELLI - SALERNO-

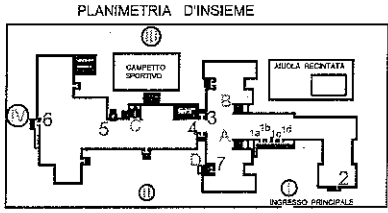
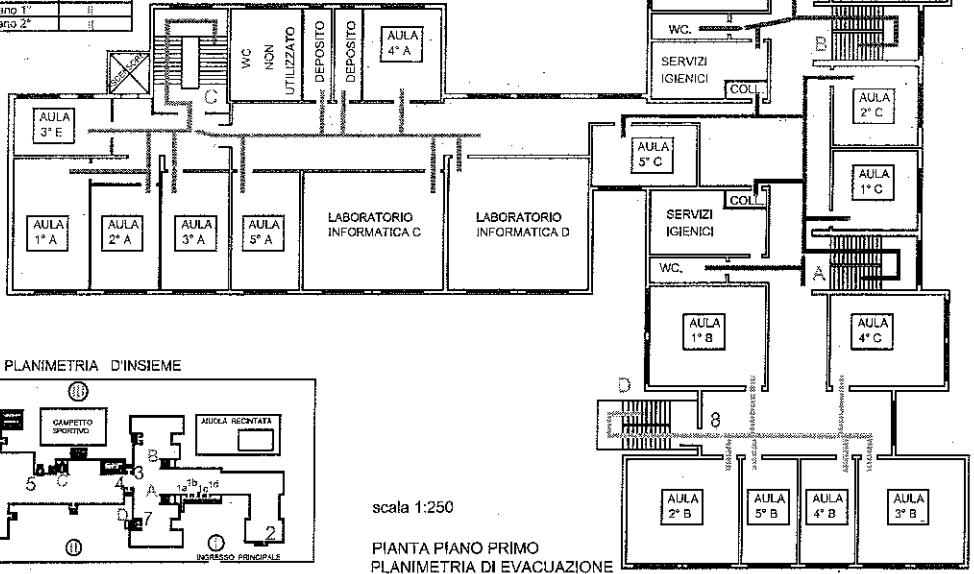
**PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME**  
 Un segnale acustico continuo e prolungato (campanella elettrica) avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richiede un'evacuazione immediata dell'edificio.  
 E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.  
 Abbandonare i locali con calma ma senza indugio, utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie affisse.  
 Raggiunto il punto di raccolta non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

**LEGENDA**

- A-B-C SCALE INTERNE
- D SCALE ESTERNA
- 1a-1b-1c-1d USCITE DI EMERGENZA DI PIANO
- I-II-III-IV ZONE DI RACCOLTA

ESEMPLIFICAZIONE PERCORSI DI ESCO

SCALA	USCITA	ZONE DI RACCOLTA
A	1a-1b	I
B	3	III
C	5	III
D	7 piano rialzato 8 piano 1° 9 piano 2°	II



scala 1:250

PIANTA PIANO PRIMO  
 PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA"  
VIA LAZZARELLI - SALERNO-**

**LEGENDA**

- A-B-C SCALE INTERNE
- D SCALE ESTERNE
- 1a - 1b - 1c - 1d USCITE DI EMERGENZA DI PIANO
- 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11
- I-II-III-IV ZONE DI RACCOLTA

ESEMPLIFICAZIONE PERCORSI DI ESCOPO

SCALA	USCITA	ZONA DI RACCOLTA
A	1a-1b	I
B	3	II
C	5	III
D	7 piano rialzato	IV
	8 piano 1°	
	9 piano 2°	

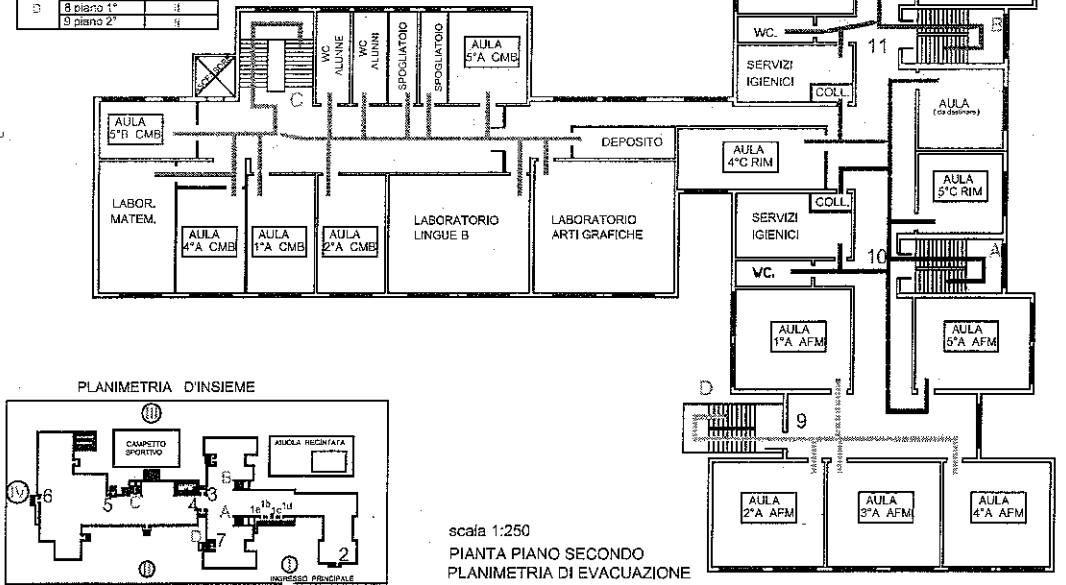
**PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME**

Un segnale acustico continuo e prolungato (campanelle elettriche) avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richiede un'evacuazione immediata dell'edificio.

E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.

Abbandonare i locali con calma ma senza indugio, utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie affisse.

Raggiunto il punto di raccolta non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.



scala 1:250  
PIANTA PIANO SECONDO  
PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE